



Determinazione del Vicesegretario Generale N° 425 del 03/12/2018

L'anno 2018 il giorno 3 del mese di dicembre alle ore: 10.00 , nella Sede Camerale, l'Avv. Massimiliano Mazzini, in qualità di Vicesegretario Generale, adotta la seguente determinazione in merito all'argomento sottoindicato:

OGGETTO: Dismissione e cancellazione dall'inventario di beni obsoleti e/o non più utilizzabili

IL VICESEGRETARIO GENERALE

Richiamata la precedente determinazione n. 356 del 16.10.2018 nella quale veniva approvato il bando per la dismissione di attrezzature informatiche usate e non funzionanti;

Considerato che nel bando veniva stabilita la scadenza prevista per la presentazione delle offerte entro le ore 12,00 del giorno 15.11.2018;

Preso atto che nei modi e nei tempi previsti dal suddetto bando non è pervenuta alcuna richiesta di acquisto e pertanto la gara è stata dichiarata deserta;

Ricordato che, come dettato dall'art. 39 del DPR 254/2005, concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, i beni patrimoniali di proprietà degli Enti sono iscritti ad inventario e che, in caso di loro alienazione o dismissione, si deve procedere alla relativa cancellazione disposta dal dirigente dell'area economico-finanziaria;

Valutato, quindi, opportuno dismettere i beni di cui trattasi in quanto obsoleti e/o non più utilizzabili ed avviarli alla distruzione come da art. 39, comma 14, DPR 254/2005;

Ritenuto di procedere alla cancellazione dei beni succitati dall'inventario patrimoniale, rettificando le relative scritture contabili;

Preso atto che, secondo le risultanze del libro dei cespiti, al 31.12.2018, data dalla quale i beni di cui all'allegato A) non saranno più presenti, gli stessi sono completamente ammortizzati per cui la loro dismissione non genererà alcuna minusvalenza;

Preso atto che tali rifiuti non sono assimilabili agli urbani e pertanto il servizio di smaltimento non rientra tra i servizi pubblici il cui costo è coperto dalla tariffa comunale per lo smaltimento dei rifiuti;

Preso atto che dietro richiesta è pervenuto un preventivo da parte della società "Bini Metalli Srl – CF 01933660365 che prevede un costo complessivo pari ad € 1.200,00, I.V.A. da aggiungersi;

Richiamato l'art. 36, comma 2, lett. a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 nel quale si prevede che per l'affidamento di contratti di importo inferiore a 40.000 euro, è possibile ricorrere all'affidamento diretto adeguatamente motivato;

Dato atto che, in considerazione della natura e dell'importo della fornitura in oggetto, per economicità di gestione, avvalendosi del disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si è ricorso alla negoziazione diretta con un solo soggetto interpellando un solo fornitore;

Considerato che il fornitore in questione risulta, per l'esperienza nel settore, in grado di provvedere con adeguata serietà e competenza ed è in possesso dei requisiti necessari;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'acquisto del servizio di smaltimento dei beni di cui trattasi, mediante affidamento diretto, dalla società di cui sopra;

Tenuto conto che questo Ente ha proceduto ad acquisire, tramite il sito internet dell'ANAC, il C.I.G. (Codice Identificativo Gara) n. Z7C25FA06F;

Visto il D.P.R. 2.11.2005 n. 254 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";

Richiamato il d. Lgs. N. 165/2001, il provvedimento della Giunta Camerale n. 108 del 10/6/2013 e la determinazione del Segretario Generale n. 266 del 28/6/2013,

d e t e r m i n a

- di autorizzare la dismissione e lo smaltimento dei beni elencati nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
- di disporre la cancellazione dei beni elencati nell'allegato A) dall'inventario patrimoniale, rettificando le relative scritture contabili;
- di incaricare lo smaltimento degli stessi, mediante affidamento diretto, la società Bini Metalli Srl - 01933660365, con sede in Modena (MO), Via Cavazza 14/a, per l'importo complessivi pari ad € 1.200,00, I.V.A. da aggiungersi;
- di disporre l'utilizzo del Budget Direzionale 2018 (Allegato B di cui al D.P.R. 254/2005), assegnato con determinazione del Segretario Generale n.416 del 21/12/2017, n.158 del 3/5/2018, n.237 del 25/6/2018, n.343 del 8/10/2018 e di prenotare la somma pari ad € 1.200,00 I.V.A. da aggiungersi al Conto n. 325068, codice prodotto corrispondente, Centro di Costo EB33;
- di dare mandato agli uffici competenti per tutti gli adempimenti di natura amministrativo/contabile.


Avv. Massimiliano Mazzini